

Progetto Nuovo alfabeto familiare. Storie, immagini e parole per leggere la realtà –

soggetto attuatore Associazione Arci Solidarietà

Azioni di formazione nelle scuole volte alla lotta agli stereotipi di genere e in particolare a favorire l'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna

In continuità con il lavoro svolto fino ad oggi, Arci Solidarietà propone un progetto volto a promuovere, sin dalla prima infanzia, la reale partecipazione delle donne alla vita sociale, politica e istituzionale e a diffondere il principio di pari opportunità fra donne e uomini, incoraggiando adulti e bambini a guardare il mondo fuori da cornici stereotipate.

E' proprio durante la socializzazione primaria, dunque, che vengono trasmesse anche le norme e le aspettative sociali riguardanti i ruoli maschili e femminili a cui è opportuno conformarsi e questo significa che, durante l'infanzia, lo sviluppo dell'identità di genere non è un fenomeno biologico, prodotto della differenza naturale, ma deriva da pensieri e da modi di agire appresi.

E' essenziale, quindi, che in questa fase della crescita siano offerte a bambine e bambini opportunità per acquisire modelli di vita personale e professionale non stereotipati, condizione imprescindibile per costruire un'idea di cittadinanza che valorizzi l'identità e la differenza di genere. La proposta è di realizzare esperienze significative, utilizzando alcuni dei mezzi di trasmissione culturale usati in età infantile, il libro e il gioco, che insieme alla televisione costituiscono i più importanti veicoli dell'immaginario legato al genere e che troppo spesso hanno svolto un ruolo di robusta polarizzazione tra femminile e maschile.

Se è vero che nella narrativa per bambini e ragazzi, soprattutto quella tradizionale, è possibile rintracciare l'uso di storie, elementi e iconografia sessisti (interessantissimi sono gli studi fatti sullo squilibrio numerico tra personaggi maschili e femminili, sui ruoli non paritari dei personaggi, sull'iconografia che veicola un ampio e articolato modello culturale che i bambini assorbono dall'ambiente prima ancora di avere imparato a leggere), è però anche vero che oggi le case editrici prestano una sempre maggiore attenzione ai temi della differenza e delle pari opportunità. Proporre alle bambine, ai bambini, ai loro genitori e insegnanti pubblicazioni che possono creare non soltanto occasioni di approfondimento, ma anche lo sviluppo di nuovi modelli educativi.

Oltre a nuove proposte editoriali, nascono anche riflessioni e sperimentazioni sulla parità di genere anche nell'ambito dei giocattoli: da sempre i giochi per l'infanzia e le strategie pubblicitarie rivolte a bambini, bambine e genitori, tendono a creare e rinforzare stereotipi di genere, riproponendo la tradizionale divisione di ruoli sociali, differenziata in base al sesso di appartenenza.

Il percorso si baserà sulla lettura, la rielaborazione e la costruzione di storie che valorizzino le qualità individuali al di là del genere di appartenenza e dei ruoli sociali imposti, utilizzando strumenti e metodologie diversi, idonei a creare contesti creativi ricchi di modelli di esperienze positive.

Obiettivi specifici del progetto proposto da Arci Solidarietà saranno dunque:

- Fornire a insegnanti e genitori strumenti concreti per trasmettere, attraverso le storie, il sapere di genere alle nuove generazioni;
- permettere a insegnanti e genitori di utilizzare giochi, libri ed albi illustrati per aprire con i bambini e le bambine un dialogo sul ruolo della donna e dell'uomo nella famiglia, nel lavoro e nella società, non più secondo modelli stereotipati;
- sensibilizzare bambine e bambini al valore della differenza;
- stimolare nelle bambine e nei bambini la capacità di stabilire relazioni tra letteratura e realtà, in riferimento ai ruoli di genere;
- favorire nelle bambine e nei bambini la predisposizione a un cambiamento dei codici comunicativi (linguistici ma anche iconici) in riferimento ai ruoli di genere nella società;
- incoraggiare bambine e bambini a determinare liberamente il proprio futuro coltivando sogni, aspirazioni personali e proprie precipue capacità;
- avvicinare bambine e bambini alla letteratura e all'arte, anche quali strumenti in grado di sviluppare lo spirito critico e la creatività;
- coinvolgere e valorizzare diverse realtà, portatrici di esperienze positive, nell'ottica di collaborare per sensibilizzare il territorio provinciale ai temi delle pari opportunità e favorire lo sviluppo della cittadinanza di genere.